



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

REP. N. **109**

DEL **11-12-2023**

OGGETTO:

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2023-2025 E ACCORDO ANNUALE UTILIZZO RISORSE 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore **18:35**, nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del Sig. **CORTESE LUCA - SINDACO** e nelle persone dei Signori:

CORTESE LUCA	SINDACO	Presente
DE MURI FEDERICA	VICE SINDACO	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	ASSESSORE	Presente
MOLO ALBERTO	ASSESSORE	Presente
SANTORSO GIANFRANCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Rossi Lucia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

IL SINDACO
CORTESE LUCA

Il Segretario comunale
Rossi Lucia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021;

VISTO l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

VISTO altresì l'art. 8, comma 1, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 27/07/2023, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi degli artt. 7, comma 3, e 8, comma 2, del CCNL 16/11/2022, come segue:

Segretario Comunale - Confortin Simone - Presidente
Responsabile Area Finanziaria - De Michele Frida - Componente;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 108, dell' 11/12/2023, con la quale è stato nominato, quale nuovo Presidente della delegazione trattante la dr.ssa Rossi Lucia;

RITENUTO di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la contrattazione integrativa relativa al triennio 2023-2025, nonché per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2023;

DATO ATTO CHE:

- la delegazione di parte pubblica opera nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;
- la delegazione trattante di parte pubblica opera con criteri di collegialità di confronto e decisionali nell'osservanza delle direttive e degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale ed, in caso di disomogeneità di posizioni relativamente alla conclusione di una specifica trattativa decentrata, ogni singolo componente di delegazione ha il diritto di far constatare a verbale di seduta il proprio motivato dissenso;
- i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate a tale livello di negoziazione;
- il contratto decentrato non può essere in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
- l'ipotesi di accordo del contratto decentrato normativo per il triennio 2023-2025 ed economico per l'anno 2023 dovrà essere previamente verificato dalla Giunta in ordine alla sua conformità agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione

STABILITO CHE la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto decentrato dovrà, in ogni caso, garantire:

- la compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione decentrata, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo e contrattuale;

- il rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario
- l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti non collegati a parametri fissi ed automatici ma che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009
- il rispetto di tutte le disposizioni ordinarie in merito alla valutazione della performance individuale ed organizzativa;

e dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti:

- al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- all'accrescimento motivazionale ed alla crescita professionale del personale;
- all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

RICHIAMATO l'art. 40, comma 3-quinquies, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

VISTE le seguenti disposizioni del CCNL 16/11/2022:

- l'art. 79, comma 2, lett. b), il quale prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari 1997, relativo al personale destinatario del CCNL 16/11/2022, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa;
- l'art. 79, comma 3, il quale in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604, della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), dall'anno 2022 prevede che gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziate ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL;
- l'art. 79, comma 5, il quale prevede che le quote relative agli incrementi annuali retroattivi di competenza degli anni 2021 e 2022, relativi all'importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL 16/11/2022 in servizio alla data del 31/12/2018, di cui al comma 1, lett. b) del medesimo articolo, sono computate quali risorse variabili ed una tantum nel fondo relativo al 2023;

VISTO altresì l'art. 79, comma 4, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui sopra nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

DATO ATTO che le risorse prevedibili ai sensi dell'art. 79, comma 3, ammontano ad € 1.642,74 annui, pari al 0,22% del monte salari anno 2018, di cui € 1.099,98 da destinare ad incremento del fondo risorse decentrate parte variabile ed € 542,76 da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato delle E.Q., sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023;

RITENUTO di destinare al fondo le seguenti ulteriori risorse variabili previste dal CCNL 16/11/2022, come segue:

- a) art. 79, co. 2, lett. a): risorse derivanti da disposizioni di legge (ex art. 67, co. 3, lett. c) CCNL 21/05/2018), in particolare:
- il finanziamento di cui agli art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e art.45 del D.lgs 36/2023, per un totale complessivo di € **4.718,19**;
 - il finanziamento del compenso riconosciuto dall'ISTAT per il censimento permanente della popolazione di € **936,00**;
 - il finanziamento degli incentivi di cui alla legge 145 del 30.12.2018 c.1091- Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI, per un totale di € **2.635,71**;
- b) art. 79, comma 1 lett. b), del CCNL 16/11/2022 per un importo di € **3.042,00**, anni 2021-2022 una-tantum;
- c) art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 per € **1.099,98** anno 2023, per il finanziamento della performance;
- d) art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 per € **1.099,98** una tantum anno 2022, per il finanziamento della performance;
- e) art.67 comma 3, lettera d) del CCNL 21/05/2018-Ria e assegni personale cessato, per un importo di € **218,58**;
- f) art.67 comma 3 lett. 3 lett. E) CCNL 21/05/2018- Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1/4/1999, per un importo di € **7,45**;

RITENUTO di non destinare al fondo le ulteriori risorse previste dall'art. 79, comma 2 lett. b) del CCNL 16/11/2022;

RITENUTO di dare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa relativa al triennio 2023-2025 nonché per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2023;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 27.09.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025, e relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 29.12.2022;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 29.12.2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 12.01.2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 07.07.2023 con cui è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n.63 del 27.07.2023 di "APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023/2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132";

DATO ATTO CHE:

- la contrattazione integrativa si dovrà svolgere sulla base dei principi della partecipazione

- consapevole, del dialogo costruttivo e trasparente, della reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché della prevenzione e risoluzione dei conflitti (art. 3 del C.C.N.L. 16/11/2022);
- la Giunta formula le direttive e fissa gli obiettivi per la delegazione trattante. La delegazione trattante informa periodicamente la Giunta in ordine all'andamento delle trattative. La Giunta può entrare nel merito delle scelte concordate e può, naturalmente, dissentire da alcune di esse quando le ritenga non coerenti con le direttive e gli obiettivi prefissati (ARAN RAL 704);
 - la quantificazione delle eventuali risorse variabili del Fondo di cui all'art. 79 del CCNL del 16/11/2022, di norma è di competenza della Giunta, tranne che per alcune casistiche espressamente previste dai CCNL, quali quelle indicate all'art. 67, comma 3, lett. d) del CCNL in cui si prevede l'incremento del Fondo con risorse variabili degli "importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione del servizio";

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

RILEVATO che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

VISTO l'art. 40, comma 3-quinquies, 3° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO:

- il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il regolamento recante i criteri per la definizione, misurazione e valutazione delle performance approvato con deliberazione G.C. n. 71 del 15/05/2019;
- il regolamento recanti criteri generali per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni di lavoro di elevata qualificazione, ai sensi degli artt. 17 e 18 del CCNL 2019/2021, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 28.04.2023;

DATO ATTO che con delibera di G.C. n.56 del 07/07/2023 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023/2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132", sono stati individuati gli obiettivi generali dell'Ente, di performance organizzativa ed individuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

RITENUTO, nel rispetto dei vincoli e degli strumenti di cui sopra, di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2023 ulteriori risorse aggiuntive variabili per gli utilizzi previsti dall'art. 80, comma 2, del CCNL 16/11/2022, tra cui, in particolare, per i premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e individuale definiti nel Piano della performance (contenuto nel PIAO), secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con la deliberazione sopraccitata;

DATO ATTO che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2023/2025 per il pagamento delle retribuzioni e trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (art. 1 comma 557 della legge 296/2006, così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014);

ACQUISITI, sulla proposta del presente provvedimento, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Vice Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Area Finanziaria, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale: "Gli amministratori ... devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Con votazione unanime favorevole resa nelle forme e nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di dare atto che:

- la delegazione di parte pubblica opera nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;
- la delegazione trattante di parte pubblica opera con criteri di collegialità di confronto e decisionali nell'osservanza delle direttive e degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale ed, in caso di disomogeneità di posizioni relativamente alla conclusione di una specifica

- trattativa decentrata, ogni singolo componente di delegazione ha il diritto di far constatare a verbale di seduta il proprio motivato dissenso;
- i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate a tale livello di negoziazione;
 - il contratto decentrato non può essere in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
 - l'ipotesi di accordo del contratto decentrato normativo per il triennio 2023-2025 ed economico per l'anno 2023 dovrà essere previamente verificato dalla Giunta in ordine alla sua conformità agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
2. di stabilire che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto decentrato dovrà, in ogni caso, garantire:
- la compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione decentrata, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo e contrattuale;
 - il rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario
 - l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti non collegati a parametri fissi ed automatici ma che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009
 - il rispetto di tutte le disposizioni ordinarie in merito alla valutazione della performance individuale ed organizzativa;
- e dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti:
- al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
 - all'accrescimento motivazionale ed alla crescita professionale del personale;
 - all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;
3. di fornire alla delegazione trattante di parte datoriale i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente relativa al triennio 2023/2025, nonché per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2023:
- applicare i criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte come stabiliti nel Contratto Collettivo Integrativo;
 - di confermare una quota della parte stabile del fondo per le progressioni economiche per l'anno 2023, da destinare al piano triennale di progressioni economiche approvato con il contratto decentrato 2021;
 - di destinare la restante quota della parte stabile al finanziamento delle varie indennità contrattuali e dei compensi per specifiche responsabilità previste dal contratto decentrato ed ai premi correlati alla performance, nei limiti fissati dal del contratto collettivo integrativo e dal CCNL 16/11/2022;
 - il rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art. 80, comma 3, del CCNL 16/11/2022;
 - ai sensi dell'art. 80, comma 1, ultimo periodo, CCNL 16/11/2022 si rendono disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79, commi 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;
 - di destinare al fondo le seguenti ulteriori risorse variabili previste dal CCNL 16/11/2022, come segue

- a) art. 79 co. 2 lett. a) derivanti da disposizioni di legge (ex art. 67, co. 3, lett. c) CCNL 21/05/2018), in particolare:
- il finanziamento di cui agli art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 – art 45 del D. Lgs. 36/2023, per un importo di € **4.718,19**;
 - il finanziamento del compenso riconosciuto dall'ISTAT per il censimento permanente della popolazione di € **936,00**;
 - il finanziamento degli incentivi di cui alla legge 145 del 30.12.2018 c.1091- Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI, per un totale di € **2.635,71**;
- b) art. 79, comma 1 lett. b), del CCNL 16/11/2022, per € **3.042,00**, anni 2021-2022 un tantum;
- c) art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022, per € **1.099,98** anno 2023, per il finanziamento della performance;
- d) art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 per € **1.099,98** una tantum anno 2022, per il finanziamento della performance;
- e) art.67 comma 3, lettera d), CCNL 21/05/2018-Ria e assegni personale cessato, per un importo di € **218,58**;
- f) art.67 comma 3 lett. 3 lett. E) CCNL 21/05/2018- Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1/4/1999, per un importo di € **7,45**;
- di non destinare al fondo le ulteriori risorse previste dall'art. 79, comma 2 lett. b) del CCNL 16/11/2022;
4. di dare atto che le risorse prevedibili ai sensi dell'art. 79 comma 3 ammontano ad € 1.642,74 annui, pari allo 0,22% del monte salari anno 2018, di cui € 1.099,98, da destinare ad incremento del fondo risorse decentrate parte variabile ed € 542,76 da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato delle E.Q., sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023;
5. di incaricare il responsabile Area Finanziaria ad includere nella costituzione del fondo per il salario accessorio anno 2023, parte variabile, le suddette somme;
6. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2023 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale;
7. di dare incarico all'Ufficio di Segreteria:
- di trasmettere copia del presente atto ai nominati componenti della Delegazione Trattante;
 - di trasmettere copia del presente atto ai rappresentanti OO.SS. territoriali e alla RSU per informazione;
 - di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente sottosezione Personale/Contrattazione Integrativa;
8. di dichiarare, con separata votazione, unanime favorevole espressa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rilevata l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla
deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 109 del 11-12-2023

**Oggetto: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2023-
2025 E ACCORDO ANNUALE UTILIZZO RISORSE 2023**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 21-12-2023 fino al 05-01-2024 con numero di registrazione 938.

Sarcedo li 21-12-2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla
deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 109 del 11-12-2023

**Oggetto: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2023-
2025 E ACCORDO ANNUALE UTILIZZO RISORSE 2023**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Sarcedo li 01-01-2024

Il Responsabile dell'Esecutività
Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 8.03.2005 n. 82 di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.